VERA

Manuale d'installazione e uso

VERA 04-2012-V3
Type : ATV 3

CE

COLLEGAMENTO «ELETTRICO» DELL'AUTOMAZIONE

Il collegamento deve essere eseguito secondo le norme vigenti* nel paese dove viene installata l'automazione, tanto per il cablaggio quanto per la protezione di persone e cose.
(Occorre rivolgersi a professionisti qualificati)
La protezione deve essere accessibile e occorre sincerarsi che, in caso di arresto, non sia possibile un ricollegamento accidentale

N **T**	Neutro (filo blu) Presa a terra (filo giallo & verde)	**Ph**	Fase, al livello dell'automazione, collegarla al morsetto al lato del fusibile «D»
A	Differenziale 30 mA (da testare una volta al mese per mezzo del pulsante «test»)		
B	Protezione con disgiuntore 10 A (2 poli: neutro e fase)		
C	Guaina e cavo di alimentazione, secondo il paese di installazione (cavo RO2V da 3 x 1,5 mm² fino a 30 metri e 3 x 2,5 mm² al di là, condotto da 40 mm di diametro color arancione per la Francia)		

*** NF C 15-100 per la Francia**

SOMMARIO

NOTE:

1. REGOLE GENERALI DI SICUREZZA

Attenzione: per la sicurezza delle persone e delle cose è imperativo rispettare le presenti istruzioni e conservarle diligentemente.
Consigliamo caldamente di leggere e di applicare tali istruzioni. Un'installazione e una programmazione non corrette possono essere pericolose e causare ferite gravi. In caso di dubbi sull'installazione di questo prodotto, chiedere consiglio al nostro servizio tecnico.

Questo simbolo indica i punti che possono essere all'origine di un potenziale pericolo. Accertarsi di applicare le consegne e le norme di sicurezza vigenti nei paesi di installazione.
Questo apparecchio è conforme alle norme essenziali e alle altre disposizioni della direttiva 1999/5/CE. L'installazione di un'automazione per cancello o per porta di garage deve avvenire nel rispetto della "Direttiva Macchine" 2006/42/EC, e più precisamente delle norme EN 12445:2001 ; EN 12453:2001 ; EN 12978:2003+A1:2009 ; EN13241-1:2003. Tali norme consentono di dichiarare la conformità presunta dell'automazione.

 Questa automazione deve essere installata, messa in esercizio e manutenuta da una persona qualificata e specializzata.

a- Avvertenza

- Analizzare i rischi dell'installazione, fare una lista delle esigenze essenziali di sicurezza previste all'allegato I della "Direttiva Macchine".
Per compilare tale documento, se del caso, rivolgersi a un installatore professionista.
- Il costruttore della presente automazione non è responsabile in caso di non rispetto delle regole di corretta installazione e utilizzo.
- Una scorretta installazione o regolazione può causare ferite gravi agli utenti o all'installatore.
- Le seguenti avvertenze sono parte integrante ed essenziale del prodotto e debbono essere consegnate all'utente.
- Leggere attentamente le presenti avvertenze, in quanto forniscono importanti indicazioni su installazione, utilizzo e manutenzione.
- Conservare imperativamente questo manuale e consegnarlo alle persone che eventualmente utilizzeranno in seguito tale automazione.
- Un'installazione erronea o un utilizzo improprio del prodotto rischia di provocare pericoli gravi.
- Il costruttore declina qualsivoglia responsabilità in caso di installazione di dispositivi e / o componenti incompatibili ai fini dell'integrità del prodotto, della sicurezza e del funzionamento.
- Per la riparazione o la costruzione delle differenti parti, è imperativo utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali.
- L'installatore deve fornire tutte le informazioni sul funzionamento, la manutenzione e l'utilizzo di ciascuna delle parti, nonché sul sistema nel suo complesso.
- L'installazione, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere effettuati a regola d'arte da una persona qualificata e specializzata.

b- Scelta del prodotto

Verificare che il prodotto a uso residenziale appena acquistato sia idoneo per il cancello esistente e che siano presenti tutti gli elementi atti a garantirne "la sicurezza". Verificare nello specifico le caratteristiche tecniche **(peso e dimensioni del cancello, a sbarre o pieno, scorrevole o a battenti…)**
È necessario avere, nel kit o in opzione, tutti gli elementi necessari per garantire "la sicurezza" (per esempio coste di sicurezza per i cancelli scorrevoli a sbarre).
Per qualsiasi dubbio, rivolgersi a un professionista.

c-Verifica del buono stato del cancello

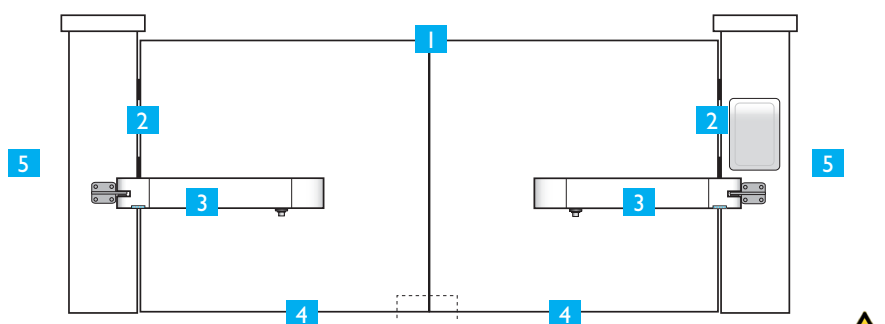
Verificare il buono stato generale del cancello, controllando nello specifico la solidità dei cardini o delle guide di scorrimento, i supporti destinati agli elementi dell'automazione da avvitare e in movimento. La zona di movimento deve essere libera e ben visibile. L'apertura e la chiusura devono avvenire con facilità e senza attrito quando il cancello viene manovrato a mano.
I supporti in cemento devono essere realizzati a regola d'arte; all'occorrenza rivolgersi a un professionista.
Non è possibile automatizzare un cancello o una porta in cattive condizioni o scorrettamente installati. Per qualsiasi dubbio, rivolgersi a un professionista.

d- Raccomandazioni per l'installazione dell'automazione

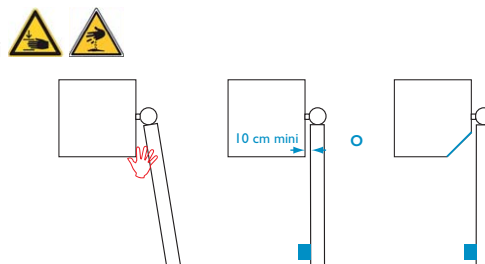
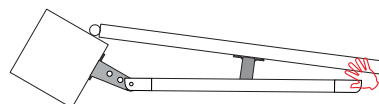
Gli elementi in cattive condizioni o rovinati devono esserci restituiti per verifica o riparazione.
- Verificare che la zona di movimento degli elementi operativi (viti senza fine, bracci o elemento di scorrimento) sia sempre sgombera e senza ostacoli (potare arbusti e siepi se necessario).
- Non effettuare modifiche sulle parti di questa automazione, non autorizzate dal presente manuale. Queste modifiche ne possono rendere molto pericoloso l'utilizzo. Il costruttore declina qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare da tali modifiche; esse inoltre annullano la garanzia.
- Ogni intervento per l'installazione e la manutenzione deve essere eseguito in assenza di collegamento dell'alimentazione elettrica o delle batterie (in un luogo di passaggio segnalare inoltre l'intervento con un cartello).
- Utilizzare sempre attrezzi appropriati e in buono stato.
- Gli elementi fissi e mobili devono essere assemblati solidamente, a regola d'arte e in maniera stabile nel tempo.
- Durante l'installazione, non lasciare gli elementi del kit esposti alla pioggia o a forte calore. L'utilizzo dell'automazione in tali condizioni può essere causa di grave pericolo.
- Non immergere gli elementi dell'automazione in acqua o in altre sostanze liquide. L'utilizzo dell'automazione in tali condizioni può essere causa di grave pericolo.
- Qualora sostanze liquide penetrassero nell'automazione, scollegarla dalla rete elettrica immediatamente, rispettando le regole di sicurezza appropriate. L'utilizzo dell'automazione in tali condizioni può essere causa di grave pericolo.
- L'installatore deve verificare che le condizioni di temperatura al momento dell'utilizzo saranno rispettate.
- L'installatore deve sincerarsi che gli accessi al disinnesto manuale siano sempre accessibili.
- L'installatore deve sempre sincerarsi che gli elementi in movimento o fissi siano al riparo da eventuali urti (proteggerli all'occorrenza).
Le parti in movimento devono essere libere e senza ostacoli.

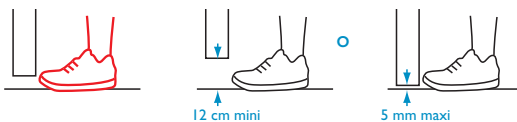
- L’installatore deve verificare che non ci sia alcuna zona di schiacciamento o cesoiamento. Deve prevedere tutti quegli elementi di sicurezza atti a eliminare questi problemi.
- L’allineamento delle fotocellule è molto preciso; sincerarsi che i punti di fissaggio siano stabili e su una superficie piatta.
- La spia lampeggiante è obbligatoria e deve essere visibile dalla strada

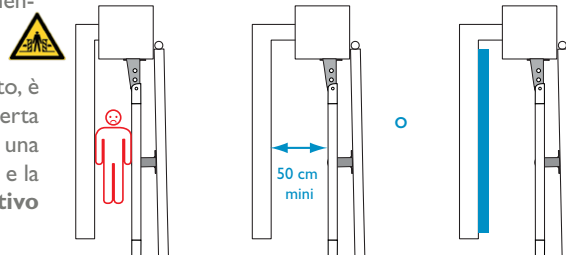
e- Analisi ed eliminazione dei rischi

La norma EN 12453 specifica i requisiti di sicurezza e prestazionali di porte, cancelli e barriere ad azionamento motorizzato destinate all’installazione in aree accessibili alle persone e le cui finalità d’impiego principali consistono nel fornire accesso sicuro a merci, veicoli e persone in edifici industriali, commerciali o residenziali.
Il movimento di una porta può essere origine, per le persone, le merci e i veicoli che si trovano nelle vicinanze, di situazioni pericolose che, per loro natura, non è sempre possibile prevenire in fase di progettazione.
Gli eventuali rischi dipendono dallo stato della porta, dal modo in cui è utilizzata e dal luogo d’installazione.
Dopo aver verificato che il cancello motorizzato sia conforme e prima dell’installazione, effettuare un’analisi dei rischi di installazione al fine di evitare situazioni pericolose e informare l’utente di eventuali rischi che non è possibile eliminare.
Nella Figura seguente sono illustrati i rischi determinati dal movimento di un cancello a 2 battenti motorizzato e le soluzioni adottate per eliminarli.

1 Bordi principali • Rischio di impatto e di schiacciamento (all’interno dell’area di movimento o sul battente)
Eliminato tramite: rilevamento amperometrico e fotocellule

2 Tra i bordi secondari e i pilastri • Rischio di schiacciamento e di cesoiamento delle mani
Soluzione: distanza di sicurezza
A seconda dell’installazione, è possibile che sia presente una zona di cesoiamento.
In tal caso, eliminare la zona, lasciando una distanza utile di **10 cm minimo** che è possibile ottenere spostando i battenti laterali o incidendo gli angoli dei pilastri (facendo attenzione a non indebolirli) o, se necessario, adottando entrambe le misure descritte.
Se questo non fosse possibile, segnalare il rischio con appositi cartelli.

10 cm mini
o

3 Tra il cancello e i verricelli • Rischio di schiacciamento
Soluzione: distanza di sicurezza
Se l’installazione è conforme alle specifiche fornite nel presente manuale:
• Non sussiste alcun rischio di schiacciamento tra il cancello e la base del verricello.
• Sussiste un rischio di schiacciamento tra l’estremità del verricello e il cancello. **Avvertire l’utente e segnalare il rischio sull’installazione**

4 Tra bordo inferiore e suolo • Rischio di convogliamento dei piedi
Soluzione: distanza di sicurezza
A seconda dell’installazione, è possibile che sia presente una zona pericolosa per i piedi tra il bordo inferiore del cancello e il suolo. In tal caso, si consiglia di eliminare la zona lasciando una distanza utile di **12 cm minimo** o limitando tale distanza a **5 mm max**.

12 cm mini
o
5 mm maxi

5 Tra i battenti e le parti fisse poste in prossimità delle parti mobili del motore (o tra le stesse) e le parti fisse collocate nelle immediate vicinanze • Rischio di imprigionamento e schiacciamento
Soluzioni: distanza di sicurezza e rilevamento amperometrico
A seconda della configurazione del sito nel quale è collocato il cancello motorizzato, è possibile che sussistano delle zone di imprigionamento tra i battenti in posizione aperta e le parti fisse collocate in prossimità degli stessi. Per eliminare tali zone, lasciare una distanza di sicurezza di **50 cm minimo** tra le parti mobili del cancello motorizzato e la parte fissa collocata in prossimità dello stesso o, in alternativa, installare **un dispositivo di rilevamento** sulla parte fissa (costa di sicurezza WEATDT 80301)

50 cm
mini
o

Per un uso di tipo “Residenziale”, l’installazione di un cancello motorizzato o di un motore su cancello già presente deve essere conforme alla direttiva 89/106/CEE sui prodotti da costruzione. La norma di riferimento per verificare la conformità è la EN 13241-1: tale norma fa riferimento a più norme, tra cui la EN 12445 e la EN 12453, nelle quali vengono specificati i metodi e i componenti necessari per la messa in sicurezza del cancello motorizzato al fine di ridurre o eliminare completamente eventuali rischi per la persona. L’installatore è tenuto a formare l’utente finale al corretto funzionamento del cancello motorizzato, inoltre, servendosi del presente manuale, l’utente formato forma a sua volta le altre persone che potrebbero utilizzare il cancello motorizzato installato. Nella norma EN 12453 si specifica che la protezione minima del bordo principale del cancello dipende dal tipo di utilizzo dello stesso e dal tipo di comando utilizzato per azionare il cancello. L’automatismo per cancelli Extel è un sistema con comando a impulsi: un semplice impulso su uno degli organi di comando

(telecomando, selettore a chiave...) consente di azionare il cancello. Il presente automatismo per cancelli è munito di limitatore di forza conforme all'allegato A della norma EN 12453, per utilizzo con cancello conforme alle specifiche fornite.
Le specifiche della norma EN 12453 prevedono i 3 casi di utilizzo seguenti (con relativi livelli di protezione)
• Azionamento a impulsi con cancello visibile
Livelli di protezione minimi: Solo limitatore di forza
• Azionamento a impulsi con cancello non visibile
Livelli di protezione minimi: Limitatore di forza e 2 coppie di fotocellule per proteggere l'apertura e la chiusura
• Comando automatico (Chiusura automatica)
Livelli di protezione minimi: Limitatore di forza e 1 coppia di fotocellule per proteggere la chiusura automatica.

f- Collegamento elettrico e messa in esercizio

La norma EN 12445 stabilisce i metodi di test per la verifica delle automazioni per cancelli.

- Il montaggio, i collegamenti elettrici e le regolazioni devono essere eseguiti a regola d'arte e da una persona qualificata e specializzata **in base alle norme vigenti nel paese in cui ha luogo l'installazione del prodotto (NF C 15-100 per la Francia).**
- Utilizzare un cavo 3 x 1,5 mm2 per lunghezze fino a 30 metri e 3 x 2,5 mm2 per lunghezze superiori. L'insieme deve essere protetto da un disgiuntore differenziale da 30 mA e da una protezione per disgiuntore bipolare da 10A. Verificare la presenza di una corretta "messa a terra" dell'impianto elettrico. Prevedere un dispositivo di interruzione onnipolare sull'alimentazione. Si consiglia un pulsante di arresto d'emergenza in prossimità dell'automazione.
- Si consiglia di completare l'installazione elettrica con uno scaricatore di sovratensione.
- Gli elementi del gruppo di illuminazione della zona di movimento del cancello devono avere messa a terra o essere del tipo a doppio isolamento.
- Prima della messa in esercizio sincerarsi che calotte e protezioni siano correttamente avvitate o incastrate.
- Modificare i parametri originali solo in caso di necessità e con precisione (velocità, sensibilità ecc…)
- Per sicurezza, al momento della messa in esercizio, sincerarsi che sia presente qualcuno accanto al cancello.
- La scheda elettronica è un prodotto sensibile ad alta tecnologia e non può subire manipolazioni non idonee, soprattutto per quanto riguarda la scheda radio e i relativi potenziometri di regolazione.

- Tutti gli elementi di sicurezza devono essere verificati prima di convalidare l'installazione

g- Protezione dell'ambiente

- I materiali di imballaggio (cartone, plastica, polistirene ecc.) non devono essere gettati nell'ambiente circostante né lasciati alla portata dei bambini, poiché rappresentano una potenziale fonte di pericolo.

h- Guida per l'utente

Quando il cancello è in movimento, non intervenire sulle parti dell'automazione e sul cancello stesso (le aree di gioco dei bambini devono trovarsi a sufficiente distanza dal cancello)

I telecomandi, le tastiere o i comandi ausiliari devono essere accessibili esclusivamente alle persone autorizzate.

Avvertenza per gli utenti (da leggere imperativamente prima del primo utilizzo).
- Tenere i telecomandi al di fuori della portata dei bambini (non si tratta di giochi).
- Tenere i bambini lontani dalle parti in movimento.
- Il prodotto deve essere destinato all'utilizzo per il quale è stato espressamente concepito e deve dunque essere installato a regola d'arte, specialmente per quanto riguarda i fissaggi e gli zoccoli di montaggio. Qualunque altro utilizzo deve essere considerato improprio e pertanto pericoloso. Inoltre, le informazioni contenute nel presente documento possono essere oggetto di modifiche senza preavviso alcuno. Esse sono infatti fornite a scopo indicativo per l'utilizzazione del prodotto. La società CFI declina qualunque responsabilità.
- Conservare i prodotti, i dispositivi, la documentazione e qualunque altro elemento in un luogo sicuro.
- La modifica dei parametri deve essere realizzata da una persona qualificata e specializzata.
- In caso di problemi, per quanto di poca importanza, togliere l'alimentazione (eventualmente scollegare la batteria), disinnestare il o i motori e far intervenire una persona qualificata e specializzata.
- Verificare regolarmente il buono stato e il corretto funzionamento delle fotocellule, che costituiscono uno dei punti fondamentali per la sicurezza di persone e cose.
- Sincerarsi che la manutenzione dell'automazione sia adeguata.
- Collegare l'alimentazione elettrica. Dopo la messa in esercizio d'uso, occorre procedere a una verifica completa degli elementi di sicurezza (spia lampeggiante, fotocellule ecc.).

Spia lampeggiante: verificarne il corretto funzionamento e la buona visibilità dalla strada e in prossimità del cancello o della porta.
Fotocellule: verificare il corretto funzionamento con il movimento in chiusura.
Opzione costa di sicurezza: verificare il corretto funzionamento utilizzando un pezzo di legno per il controllo.
Opzione pulsante di emergenza: verificare il corretto funzionamento.

Importante:
L'installatore, al termine dell'installazione, deve assolutamente verificare che la motorizzazione sia conforme al paragrafo 5.1.1.5 della norma EN 12453 (limitazione delle forze articolo 5.2.1 della norma EN 12453).

Azionamento dei battenti: La forza deve essere sufficiente, ma non eccessiva, tale da consentire l'apertura e l'arresto del cancello, senza rimbalzi e senza deformazioni; all'occorrenza, rivedere la regolazione **VR1 – (FOR)**; tale regolazione agisce sulla velocità dei battenti e deve essere adattata al tipo di cancello utilizzato (pesante, leggero, pieno, a sbarre…).

Arresto davanti a ostacolo: Per evitare rischi alle persone, la forza all'estremità del battente non deve in alcun caso superare i 15 kg di spinta, qualunque siano le condizione di utilizzo. Se necessario consultare un installatore qualificato.
All'occorrenza, intervenire sulla regolazione VR5 (OVL) per calibrarla in funzione del tipo di cancello utilizzato (per ragioni di sicurezza, è necessario poter fermare la corsa del cancello a mano).

Illuminazione della zona di movimento del cancello: verificare il corretto funzionamento (la durata dell'illuminazione è temporizzata).

Nota bene: la persona che ha installato l'automazione è responsabile dell'installazione della medesima.

i- Manutenzione

- Mantenere l'installazione in perfetto stato di funzionamento (delle parti elettriche e meccaniche e normativo), verificare regolarmente il buono stato e il corretto funzionamento dei differenti elementi.

Consigliamo di verificare l'automazione e gli elementi di sicurezza ogni 6 mesi al massimo e comunque a seguito di qualunque anomalia o intervento esterno.

Questo kit non necessita di alcun ingrassaggio; occorre verificare lo stato dei fissaggi e dei differenti cavi elettrici e procedere a un test completo degli elementi di sicurezza (fotocellule, spia lampeggiante, arresto in caso di ostacolo, costa di sicurezza, arresto d'emergenza…)

Verificare lo stato dei cardini per i cancelli ad ante battenti, le ruote per i cancelli scorrevoli e le guide di scorrimento per le porte di garage (lubrificare questi elementi se necessario).

PROMEMORIA: NON DIMENTICARE DI TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA 230V E LE BATTERIE PRIMA D'INTERVENIRE SUI BLOCCHI MOTORI O SULL'ALIMENTAZIONE.

- Per garantire le migliori prestazioni del prodotto, è indispensabile che le persone che installano questa automazione rispettino la legislazione vigente in materia di norme di sicurezza.
- Gli interventi di installazione e di pulizia devono essere documentati (documenti da compilare alla pagina seguente). Tale documentazione deve essere conservata dall'utente e messa a disposizione del personale competente previsto a tal scopo.

DOCUMENTO DA COMPILARE PER LA MANUTENZIONE DELL'AUTOMAZIONE

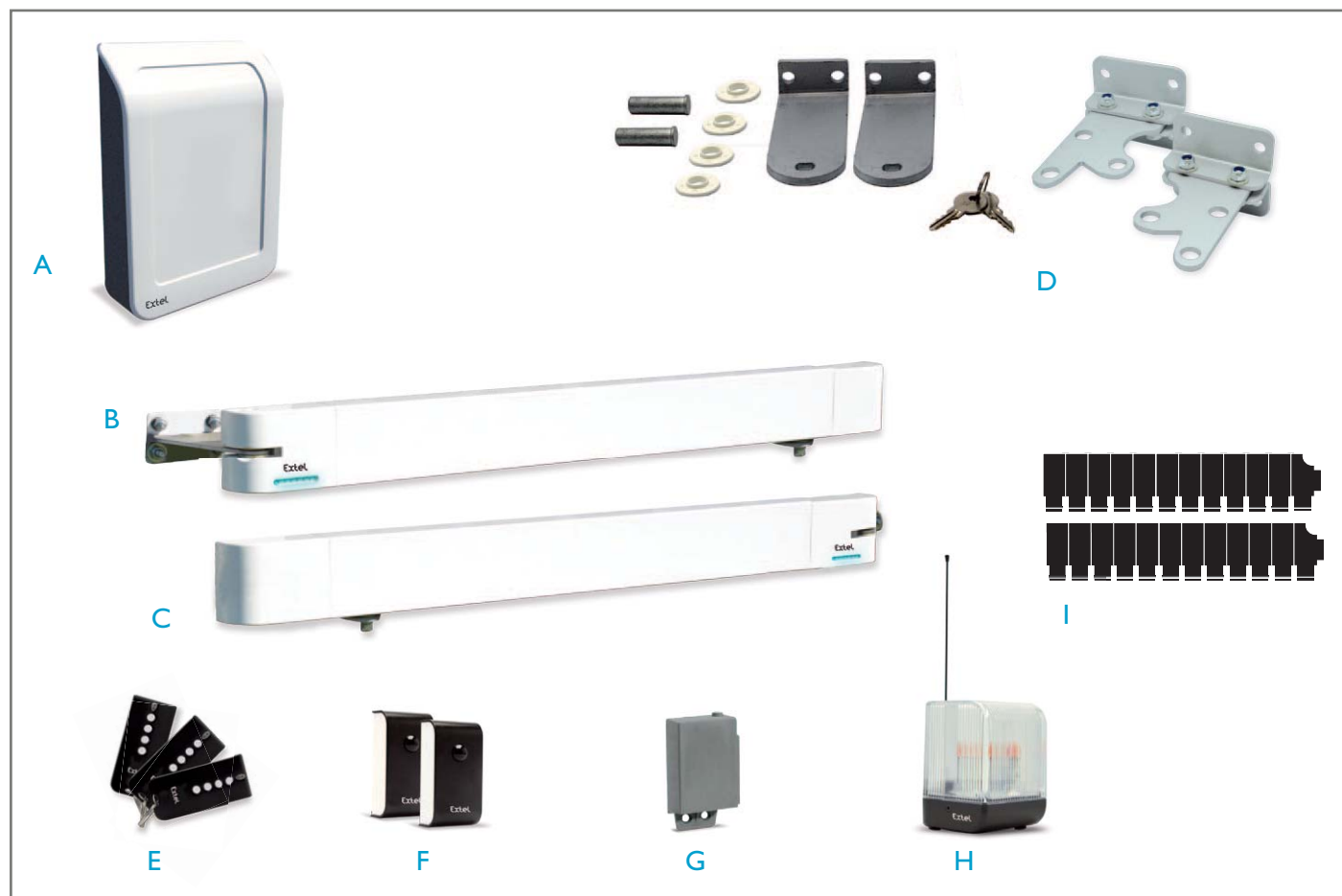
Come anticipato, occorre verificare l'automazione con regolarità, ogni 6 mesi al massimo, e annotare i punti verificati e le osservazioni.
Questa automazione deve essere verificata e manutenuta da una persona qualificata e specializzata nel rispetto delle norme vigenti nel paese di utilizzo.

a – Togliere l'alimentazione elettrica (oppure scollegare le batterie) poi verificare il cablaggio elettrico, i diversi fissaggi e le parti sottoposte a usura. Tutte le parti usurate o deteriorate devono essere sostituite.

b - Ricollegare l'alimentazione elettrica e procedere a una verifica completa degli elementi di sicurezza.
Telecomandi: Verificare la portata del telecomando, cambiare la pila all'occorrenza.
Spia lampeggiante: Verificarne il corretto funzionamento, il buono stato e la buona visibilità dalla strada.
Fotocellule: Verificare il corretto funzionamento con il movimento in chiusura e il buono stato.
Opzione costa di sicurezza: Verificarne il corretto funzionamento e il buono stato: utilizzare un pezzo di legno per il controllo.
Opzione pulsante di emergenza: Verificarne il corretto funzionamento.
Arresto in caso di ostacolo: Sistemare un peso da 15 kg sul passaggio dell'estremità del battente (utilizzare per esempio un sacco di sabbia o un secchio d'acqua). In chiusura, il cancello deve fermarsi.
Illuminazione della zona di movimento del cancello: Verificare il corretto funzionamento e il buono stato; all'occorrenza, cambiare la lampadina.

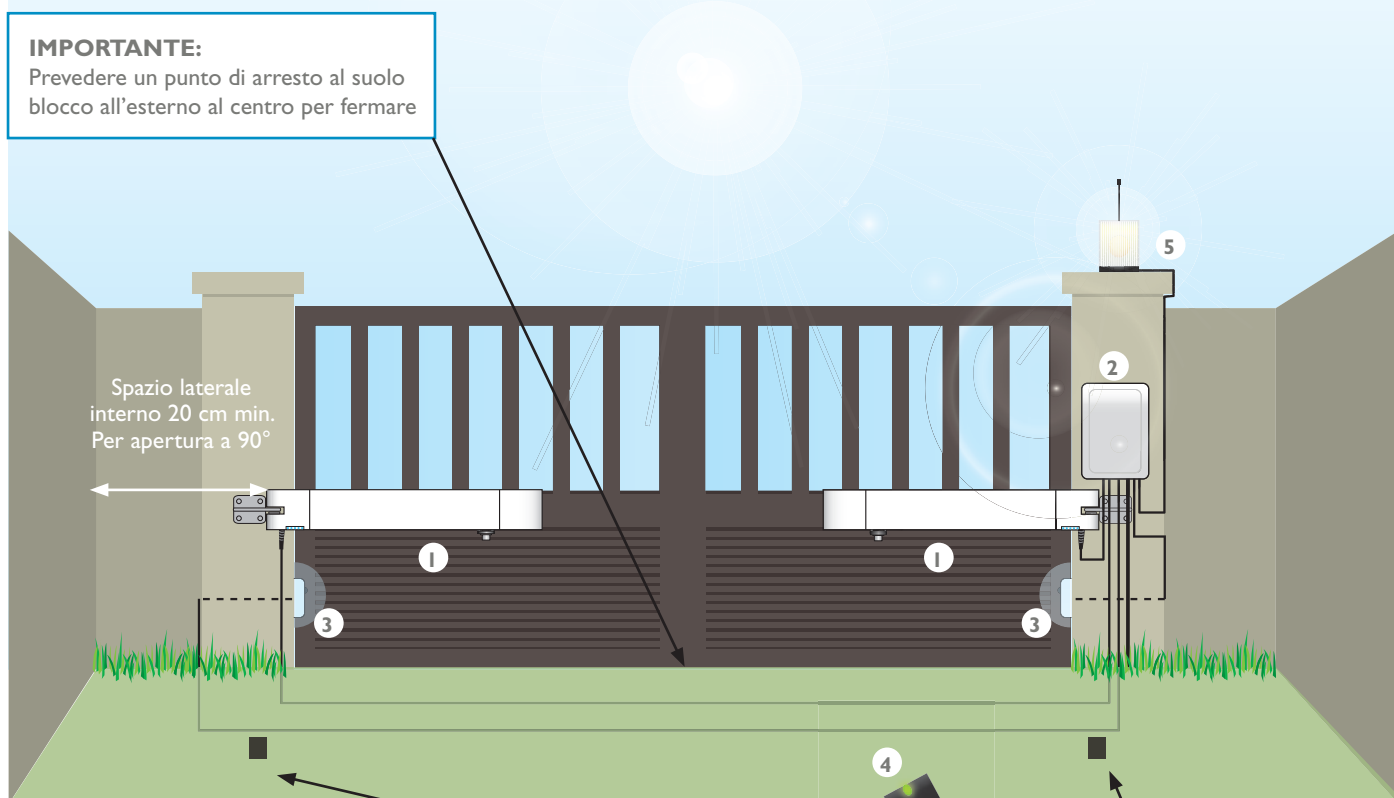
Indirizzo dell'installazione:
Codice articolo dell'automazione: _ _ _ _
Numero di serie (al di sopra del codice a barre): CFI/0811/_ _W _ _ / _ _ _ _
Data d'acquisto: _ _ / _ _ / _ _ _ _ Negozio:
Installato il: _ _ / _ _ / _ _ _ _ da:

Data	**Descrizione dell'intervento**	**Intervento eseguito da:**

2. COMPOSIZIONE DEL KIT

A - 1 centralina.
B - 1 vite senza fine destra con cavo 2 m e retroilluminazione
C - 1 vite senza fine sinistra con cavo 6 m e retroilluminazione.
D - 4 zanche di fissaggio, 1 set di chiavi (per distacco frizione cancello), 4 rondelle e 2 copiglie
E - 3 trasmettitori 4 canali.
F - 1 coppia di fotocellule (da posizionare a 40 cm al massimo del suolo).
G - 1 relè per azionare l'automatismo con una tensione di 12V⎓ derivante da uno citofono (preinstallato sul quadro di comando) (filo rosso e nero sul comando 12V⎓ del citofono e i due fili bianchi si raccordano sul comando ausiliare della scheda automatismo).
H - 1 lampeggiante da fissare sul pilastro. Deve essere visibile della strada.
I - 2 Insieme di finecorsa interni (modulari), 11 identici e 1 più piccolo per ogni insieme.

ACCESSORI (non forniti):

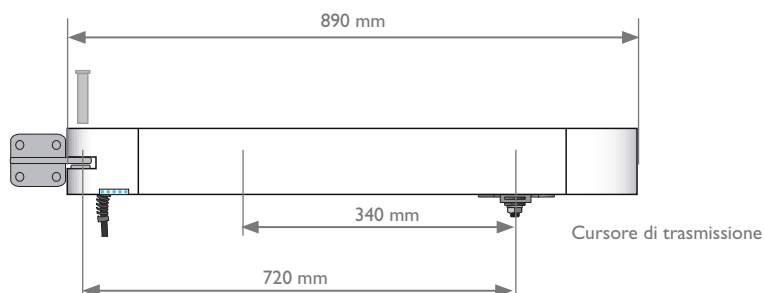
•WEATEM 5 : trasmettitore supplementare.
•WEATCC 3: selettore a chiave
•WECACV 70003 : Tastiera senza cavo.
•WEATPC 3 : coppia di fotocellule supplementare
•WEATBAT 3 : batteria di soccorso 12V⎓.
•TRANSMY : 2 trasmettitori WEATEM 5 e 1 ricevitore radio in 12V⎓ - 2 canali.
•WEATCR 2 : modulo per l'illuminare una zona di sicurezza. **Il modulo "illuminazione" deve obbligatoriamente essere installato in una scatola elettrica di CLASSE II, IP44.**
•UNIVERSAL 15 : Kit alimentazione solare.

3. INSTALLAZIONE COMPLETA

1 – 2 viti senza fine, sinistra o destra. (N.B. Nella configurazione originale, il cavo maggiore si trova sul motore di sinistra. Se la propria configurazione è invertita rispetto a quella originale, trasferire il cavo in eccesso sul motore di destra)
2 – Pannello elettronico da posizionare a sinistra o a destra, a seconda della collocazione della rete 230V~.
3 – Coppia di fotocellule.
4 – Trasmettitori WEATEM 5.
5 – Lampeggiante (visibile dalla strada) 12 V⎓ con antenna accordata.

Verificare il buono stato generale del cancello, controllando nello specifico la solidità dei cardini o delle guide di scorrimento, i supporti destinati agli elementi dell'automazione da avvitare e in movimento. La zona di movimento deve essere libera e ben visibile. L'apertura e la chiusura devono avvenire con facilità e senza attrito quando il cancello viene manovrato a mano.
I supporti in cemento devono essere realizzati a regola d'arte; all'occorrenza rivolgersi a un professionista.
Non è possibile automatizzare un cancello o una porta in cattive condizioni o scorrettamente installati. Per qualsiasi dubbio, rivolgersi a un professionista.

4. DATI TECNICI

Peso massimo per ogni battente	200 Kg
Lunghezza massima per ogni battente	2 m
Alimentazione	230 V~
Corrente assorbita	0,8 – 3,5 A sotto 12 V⎓ per motore
Potenza	40 W per motore
Forza	650 N
Peso del motore	3.4 Kg
Giri motori	1400/175 giri/mn
Grado di protezione	IP44
Tempo di corsa apertura 90°	Circa 15 sec.
Apertura manuale	Con chiave
Temperatura di funzionamento	-20° C a +55° C
Spazio laterale interno a 90°	20 cm minimo

5. DIMENSIONI

6. PREDISPOSIZIONE ELETTRICA

Prima di effettuare la posa dell'automatismo, predisporre uno scavo tra i due pilastri per la posa di un cavidotto.

Lampeggiante + antenna accordata

3 x 1,5 mm²

3 x 1,5 mm²

3 x 1,5 mm²

2 x 0,75 mm² + coassiale

TX

Fotocellule

RX

3 x 6/10ᵉ

2 x 6/10ᵉ

3 x 1,5 mm²

Trasformatore

Settore 230V~

fase

neutro

settore 230V~

Fusibile (5x20) 250V 1AT

L'alimentazione, **protetta** da un interruttore bipolare 10A ed un interruttore différenziale de 30 mA, se si collega sulla morsettiera all'interno del quadro elettrico.

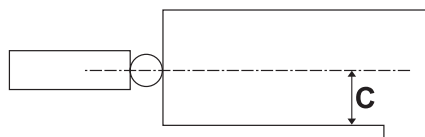
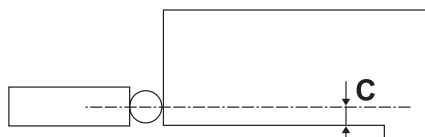
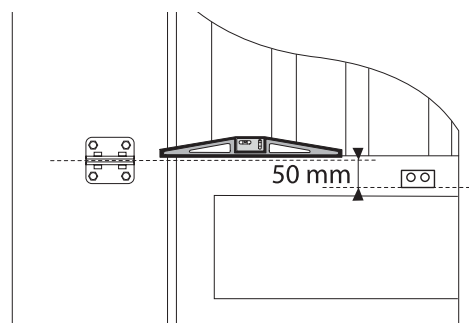
7. INSTALLAZIONE DELLE PLACCHE DI FISSAGGIO

Controllare se la struttura del cancello è robusta e se i gangheri sono lubrificati bene.
Predisporre un battente d'arresto a terra in chiusura (obbligatorio) e in apertura (in alternativa, utilizzare i battenti interni).
L'angolo di apertura ed il buon funzionamento della motorizzazione dipendono dalla posizione delle staffe di fissaggio sui pilastri e sui battenti. E' quindi importante ritenere le dimensioni giuste delle seguenti tabelle secondo la vostra installazione.
Nota: le due staffe sono identiche, non c'è la sinistra o la destra.

a. Scelta del posizionamento verticale della staffa sul pilastro:

Questa scelta è determinata dalla posizione del punto di forza (punto rigido) del cancello, come il telaio o una barra di rinforzo. Riportare questo punto sul pilastro e tracciare poi un tratto 5 cm al di sopra di tale punto. È stato così determinato il posizionamento verticale della staffa.

b. Scelta del posizionamento orizzontale della staffa sul pilastro:

1. Misurare la quota C del vostro pilastro (distanza tra gangheri ed a filo pilastro),

Cerniere situati in mezzo al pilastro

Cerniere situate a lato del pilastro

2. A seconda della quota C e dell'angolo di apertura desiderato e servendosi delle tabelle riportate sotto, determinare il numero di foro appropriato sulla zanca di fissaggio.

Dimensioni raccomandate per un'apertura a 90°

C	N° del foro	A
130	1	115
120	1	125
110	1	135
100	2	120
90	2	130
80	2	140
70	2	150
60	3	115
50	3	125
40	3	135
30	3	150

Dimensioni raccomandate per un'apertura a 120°

C	N° del foro	A
30	1	150
20	1	150

(lati in mm)

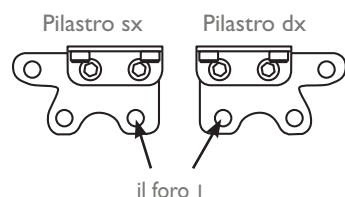
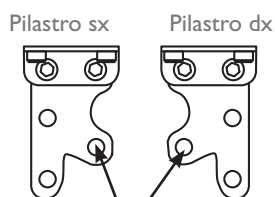
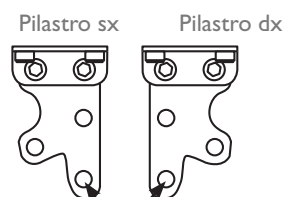
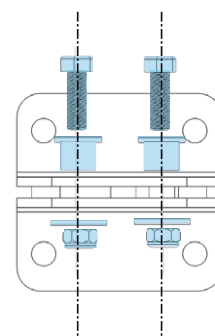
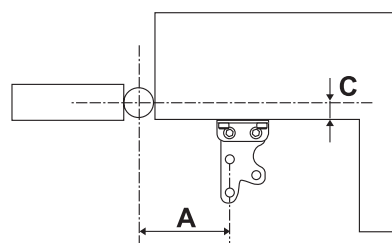
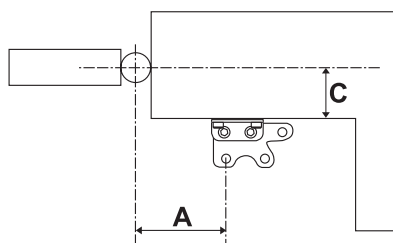
Una cattiva installazione delle alette può causare un deterioramento dei connettori del verricello che non sarà coperto dalla garanzia

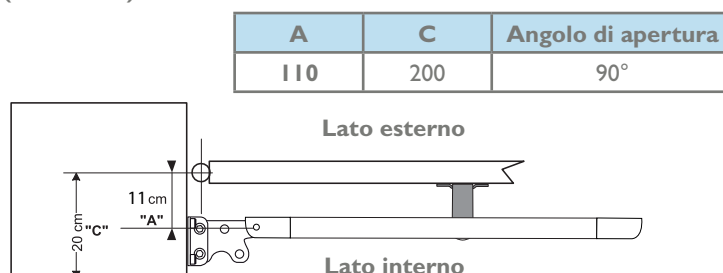
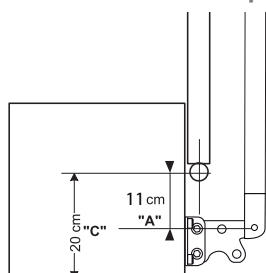
Pilastro sx Pilastro dx

il foro 1

Pilastro sx Pilastro dx

il foro 2

Pilastro sx Pilastro dx

il foro 3

3. A seconda della quota C e dell'angolo di apertura desiderato, calcolare la quota A servendosi della tabella riportata sotto (posizionamento orizzontale zanca di fissaggio)

La posizione della staffa di fissaggio sui disegni qui sopra serve solo di esempio. Bisogna attenersi alle tabelle indicative qui sotto per conoscere quella che verrà adatta alla vostra installazione

3. Apertura a 90° al esterno pilastro da 40 x 40 cm (lati in mm)

A	C	Angolo di apertura
110	200	90°

Si consiglia di utilizzare tasselli adeguati (tasselli a espansione o chimici)

c. Installazione della staffa di fissaggio sul battente:

Posizionare l'attuatore sulla staffa del pilastro. Non dimenticare le 2 rondelle di nylon da ciascun lato della staffa (una al di sopra e una al di sotto) Fig. 1.

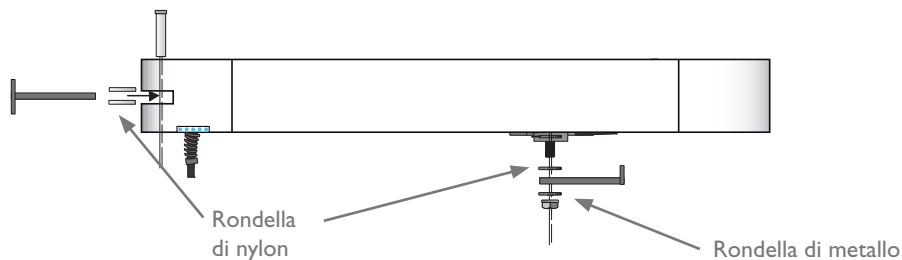
Fig. 1

Gli attuatori sono consegnati in posizione chiusa (vedere fig. 2)
Se così non fosse, aiutandosi con una batteria posizionare il cursore di trasmissione a 2 cm dalla battuta interna dell'attuatore (Fig 2).*.

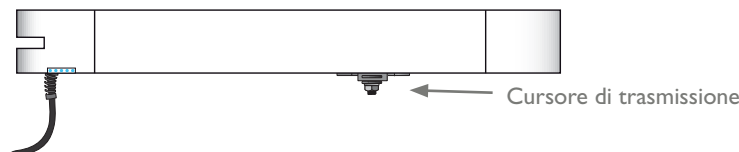
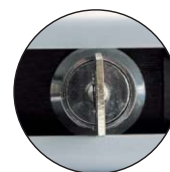
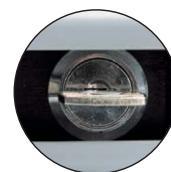
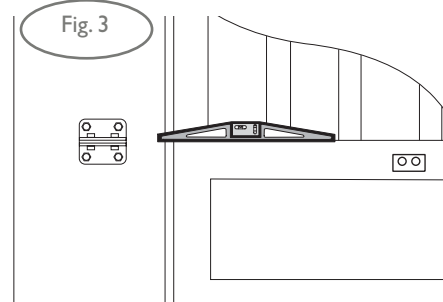
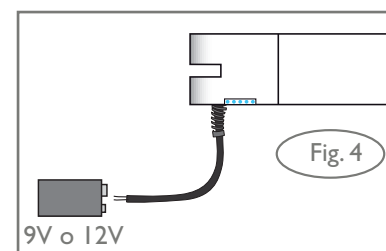
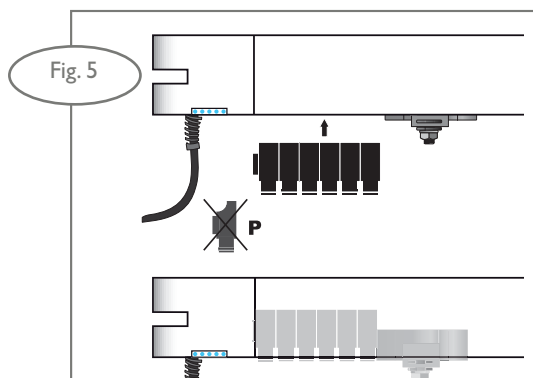
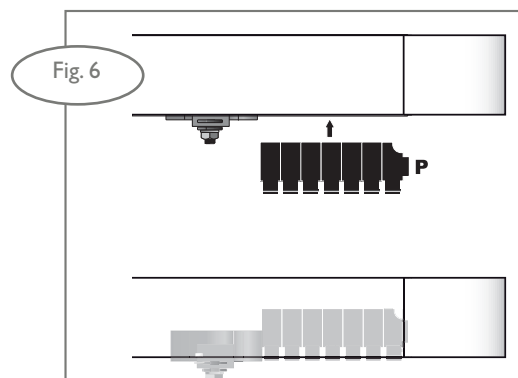
Fig. 2

Chiudere il cancello e fissare saldamente la staffa sul battente.
Per un corretto funzionamento degli attuatori, è necessario che la spinta sia perfettamente orizzontale.
Pertanto, determinare con una livella l'altezza della zanca di fissaggio lato anta in funzione dell'altezza del pilastro (v. Fig. 3).
Se l'apertura non è completa, verificare le distanze A e C.

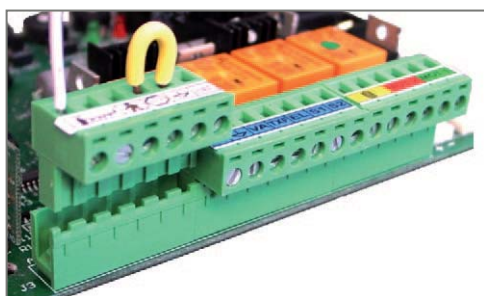
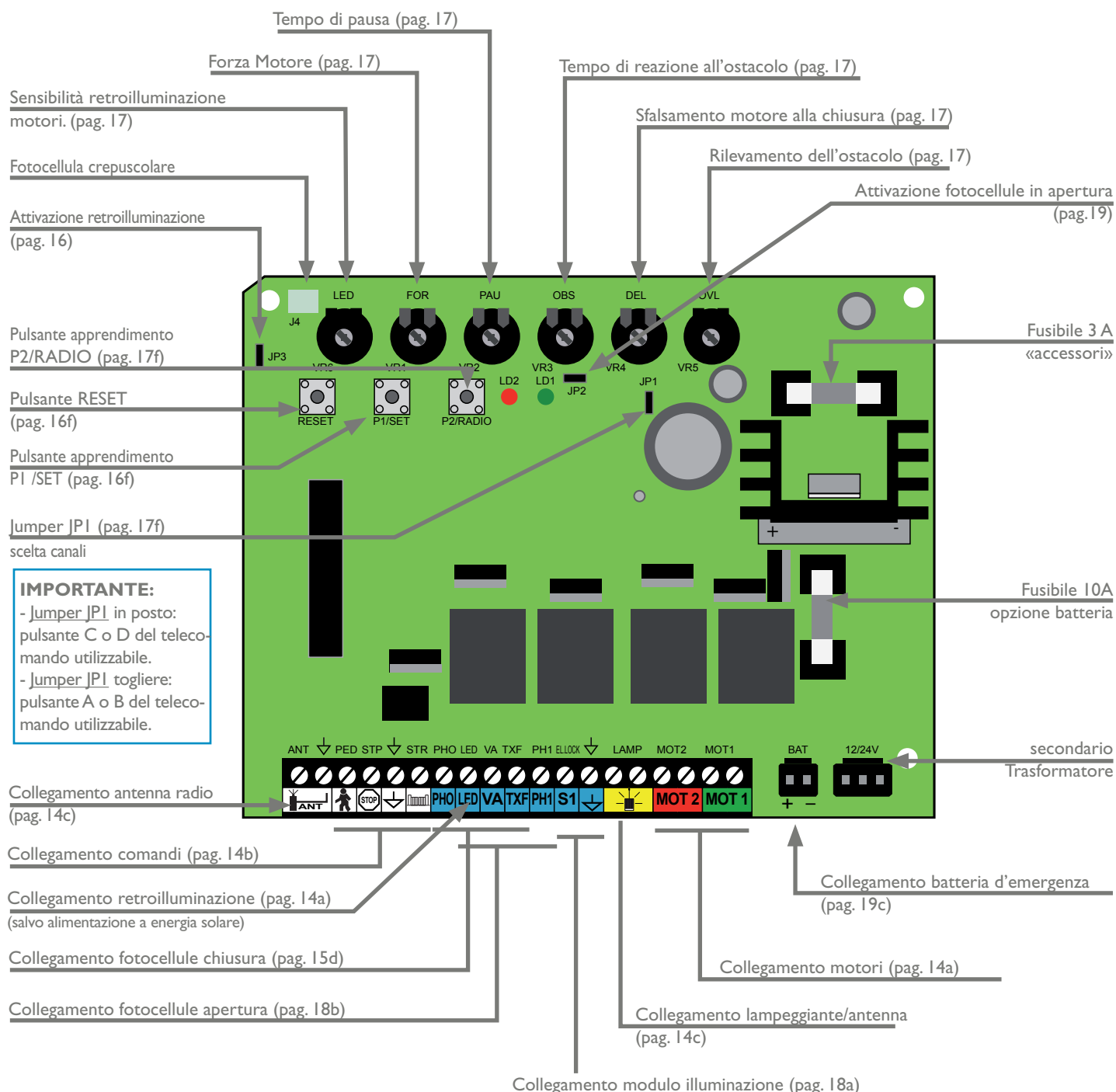
Fig. 3

Attenzione: i cursori di trasmissione devono mantenere uno spazio di 20 mm sia con il battente in posizione chiusa, sia con il battente in posizione aperta

* Nota: Al momento dell'installazione o della prima utilizzazione, è normale che lo sblocco sia un po duro. Il problema sparisce non appena l'attuatore è installato sul battente o dopo qualche utilizzazione. Durante l'installazione, se necessario far uso di una pila 9V⎓ (tipo 6F22) o di una batteria 12V⎓ per far muovere il carrello. (Invertendo la polarità, è possibile invertire il senso del movimento del cursore di trasmissione). (Fig. 4).

d. Finecorsa interni

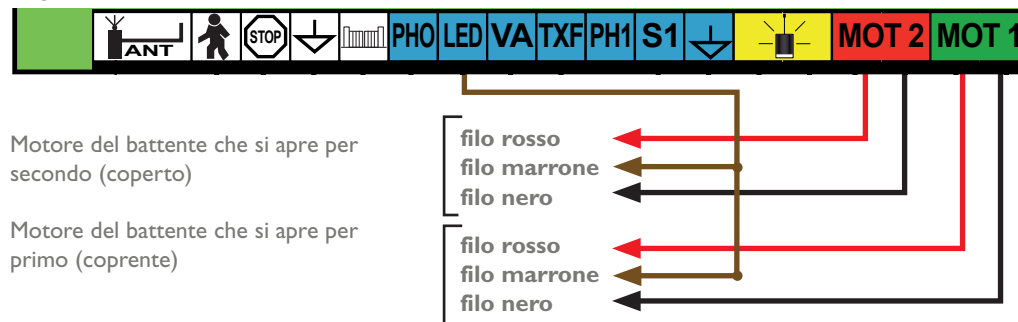
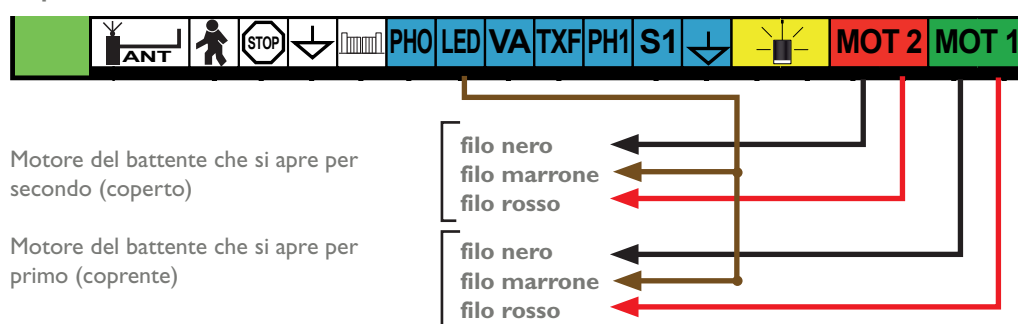
Occorre utilizzare i finecorsa interni se non ci sono finecorsa a terra (in apertura). Sbloccare gli «attuatori» (con le chiavi), aprire il cancello nella posizione di massima apertura desiderata. Sistemare la quantità di adattatori «domino» affinché il carrello sia in pressione all'apertura,
Fig.5 Gli adattatori «domino» devono essere messi dal lato pilastro (dentro attuatori) se il cancello si apre verso l'interno; in tal caso non utilizzare il pezzo «P».
Fig.6 Se si apre verso l'esterno, gli adattatori «domino» devono essere (dentro attuatori) messi dal lato cancello, terminando con il pezzo «P».

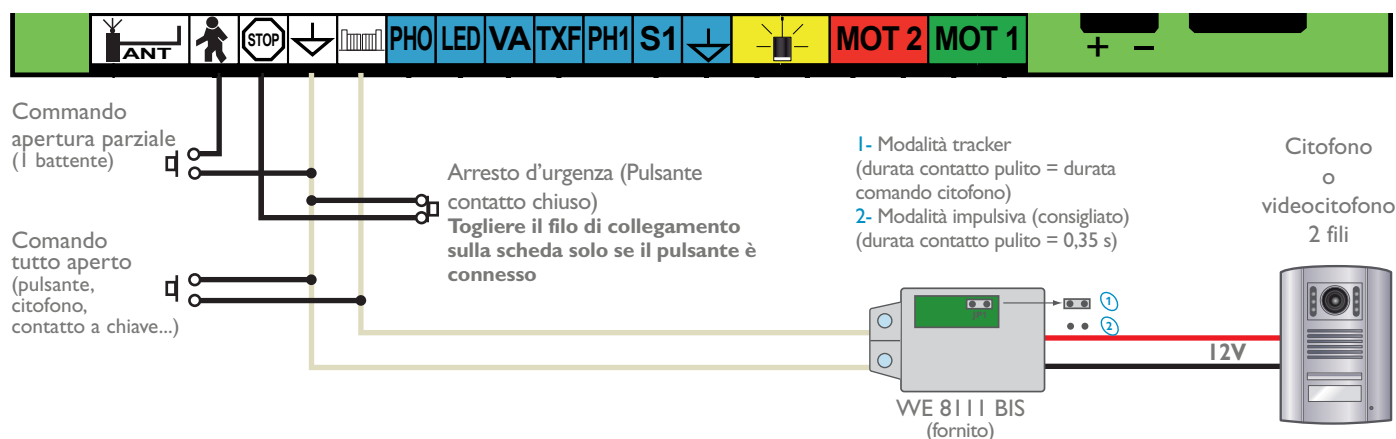
Abertura para o interior

Abertura para o exterior

8. PANNELLO COMANDI (SCHEDA ELETTRONICA)

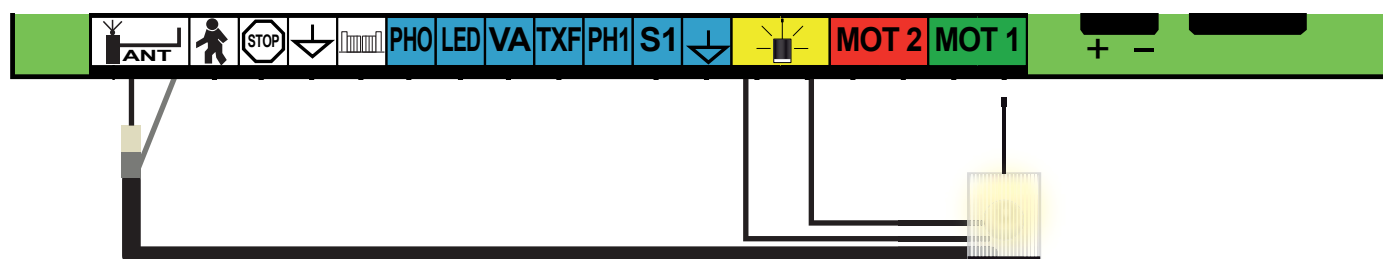
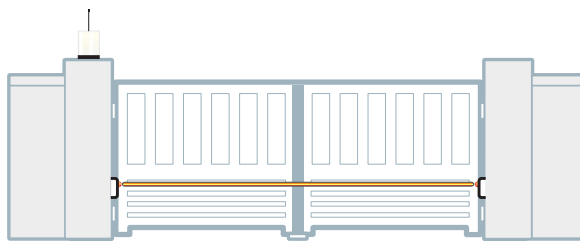
• Prima di installare l'automatismo, leggere gli avvisi di sicurezza.
• Prevedere un interruttore / sezionatore sull'alimentazione come richiesto dalle norme in vigore.
• Far passare i cavi mantenendo separati i cavi di potenza dai cavi di comando.
• Collegare i cavi di potenza e di comando rispettando quanto segue: è imperativo che il pulsante o interruttore (STOP) possono essere aperti in modo manuale. I morsetti di questo pulsante sono derivati sulla scheda.
Verificare il buon collegamento e il buon funzionamento di tutte le entrate sui terminali.

IMPORTANTE:
- Jumper JP1 in posto: pulsante C o D del telecomando utilizzabile.
- Jumper JP1 togliere: pulsante A o B del telecomando utilizzabile.

Al fine di facilitare l'allacciamento le morsettiere sono smontabili

a. Collegamento motori

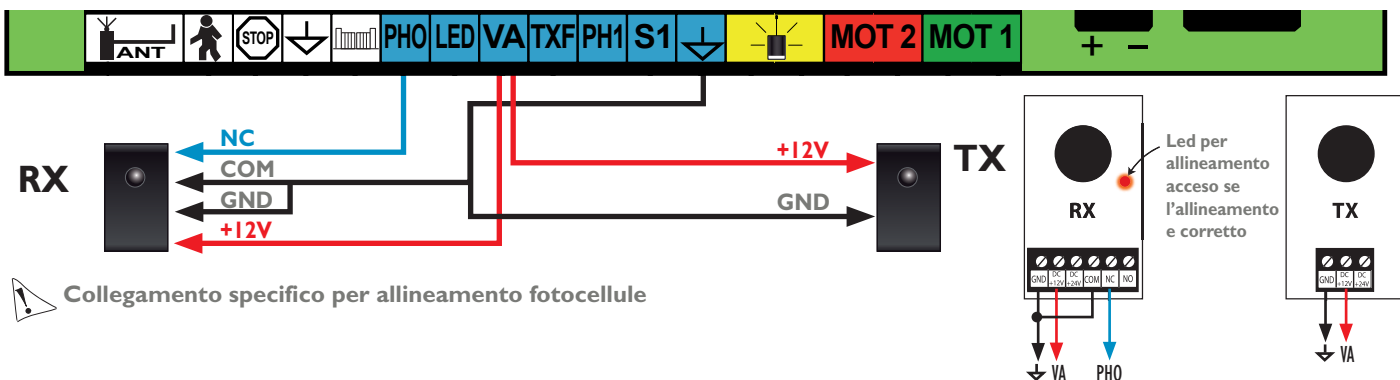
- Apertura verso l'interno

IMPORTANTE:
- Jumper JP3 inserito: retroilluminazione attiva
- Jumper JP3 disinserito: retroilluminazione non in uso

Con sistema alimentato da pannello solare, non collegare il morsetto LED

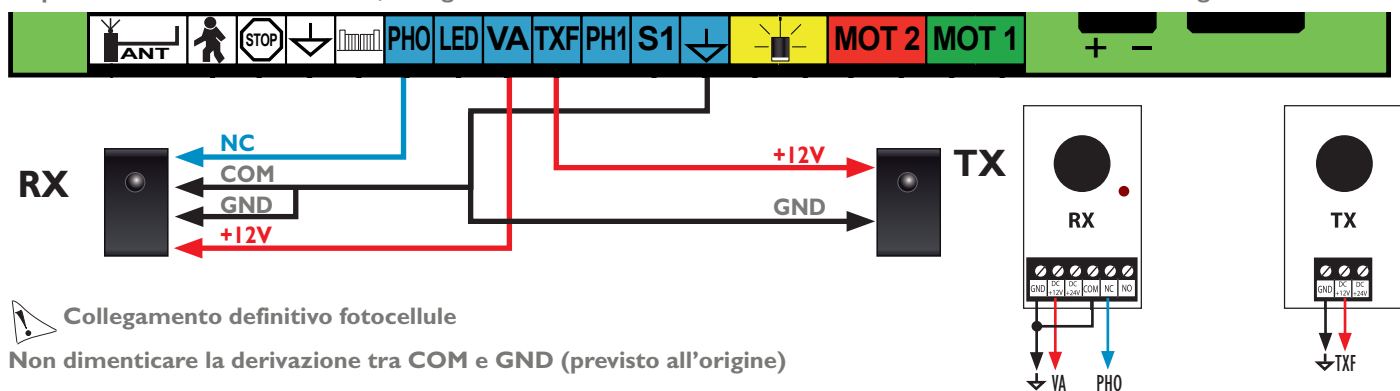
b. Collegamento comandi

Sulla scatola di comando è previsto un alloggiamento per il presente modulo (da inserire a sinistra della scheda)

c. Collegamento lampeggiante/antenna

d. Collegamento fotocellule

Posizionare le fotocellule sul lato non apribile delle ante, a 40 cm di altezza partendo dalla base dei pilastri.

- Modalità test

Per verificare che le fotocellule siano correttamente allineate, connetterle come indicato di seguito. (+12V TX su morsetto VA). Se le fotocellule sono correttamente allineate, il led rosso della fotocellula RX si accende.

Collegamento specifico per allineamento fotocellule

- Collegamento definitivo

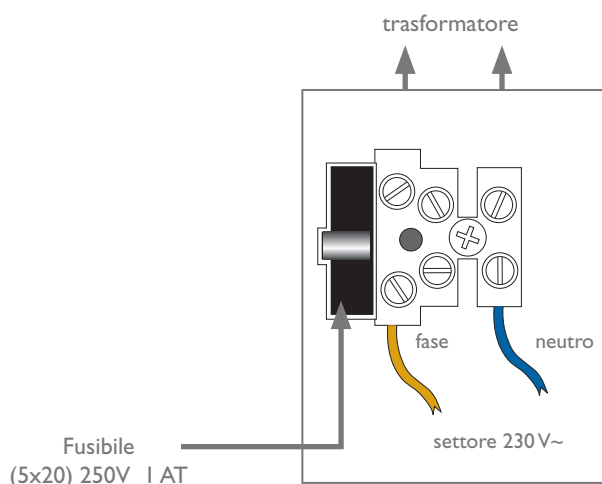
Dopo aver allineato le fotocellule, collegare il "+12V TX" al morsetto TXF della scheda come indicato di seguito.

Collegamento definitivo fotocellule

Non dimenticare la derivazione tra COM e GND (previsto all'origine)

Se la fotocellule è attivata, il comportamento è il seguente:
- inversione immediata del movimento dei battenti durante la chiusura.
- Impossibilità di chiudere l'ente quando è aperto.

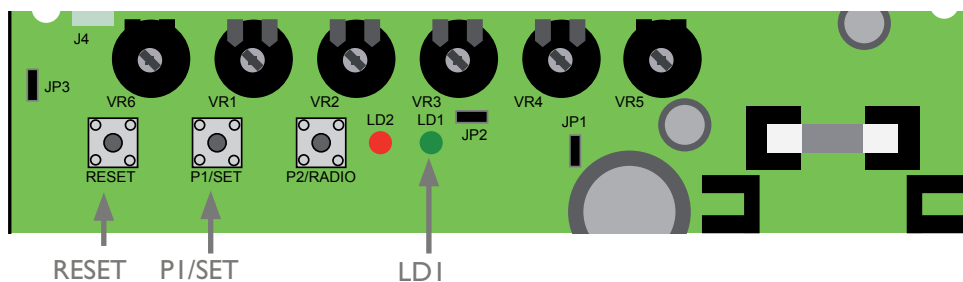
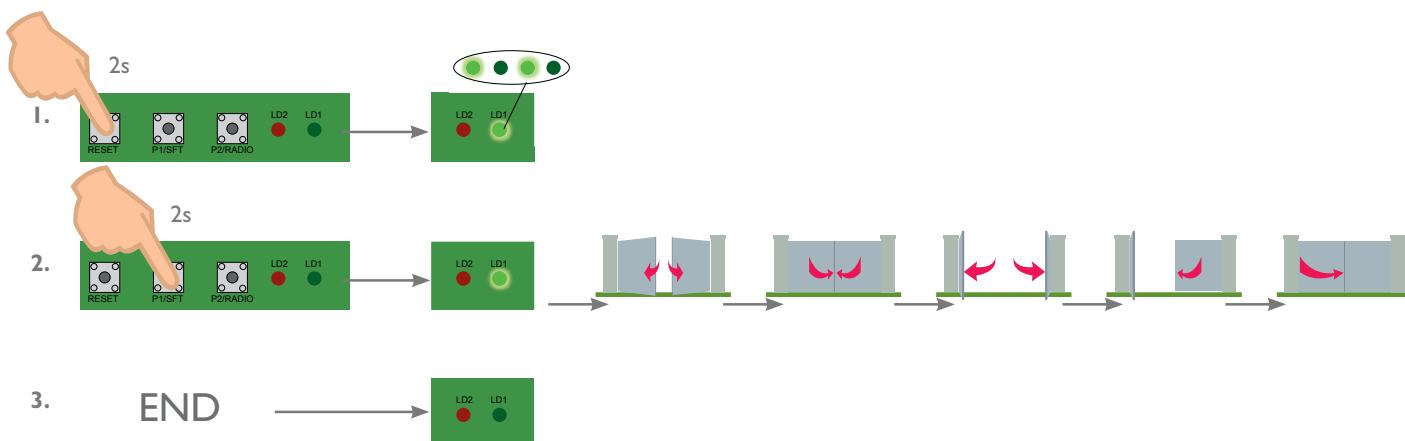
La mancanza delle fotocellule impedisce la programmazione in modo automatico.

Importante: L'installazione delle fotocellule deve terminare necessariamente con un autoapprendimento, altrimenti la funzione chiusura automatica non sarà valida.

e. Alimentazione del sistema:

Fusibile
(5x20) 250V 1 AT

L'alimentazione, **protetta** da un interruttore bipolare 10A ed un interruttore différenziale de 30 mA, se si collega sulla morsettiera all'interno del quadro elettrico.

ASSISTENZA TECNICA:
+39 02 96488273

f. Mesa in funzione veloce

Collegare al centralino la vite senza fine, le fotocellule, il lampeggiatore e l'alimentazione. Lasciare i battenti in posizione intermedio.

Dettaglio procedura di apprendimento sopraindicata
Premere il pulsante **RESET** sulla scheda elettronica per 2 secondi.
Nei cinque secondi che seguono il riavviamento della centralina, segnalati dal lampeggiare del **led verde LD1**, premere il pulsante **P1/ SET fino a quando si avviano i motori.**
L'entrata in modo '**PROVA**' é confermata dall'accensione continua della **Led verde LD1**.
1) La centrale effettua una prima apertura di circa 4 secondi. Secondo la forza impostata con il trimmer VR1:

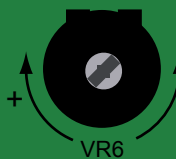
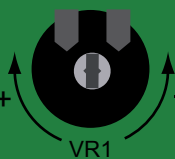
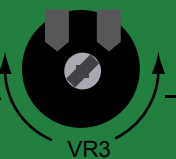
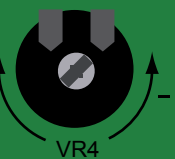
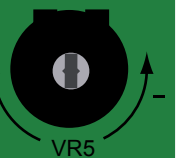
a) Se i battenti si muovono in chiusura anziché in apertura, premere il pulsante RESET e invertire i cavi del motore (filo rosso e filo nero).
b) Rifare la procedura di prova dall'inizio.

2) La centrale effettua la chiusura del secondo battente fino al limite, poi quello del primo battente, portando cosi il cancello in posizione completamente chiusa.

a) Se i battenti non si muovono nel ordine desiderato, premere il pulsante RESET e invertire i motori (MOT 1 & MOT 2 sulla scheda).
b) Rifare la procedura di prova dall'inizio.

3) La centrale effettua l'apertura totale dei due battenti per capire il tempo di manovra e il momento in cui deve iniziare il rallentamento, pari al 90% della manovra. L'apertura termina quando il limite è raggiunto dall'intervento del rilevatore di ostacoli (misura Amperometrica).
4) Dopo tre secondi di pausa, la centralina esegue la richiusura totale dei due battenti (l'uno dopo l'altro) ed esce automaticamente dalla modalità di autoapprendimento (il LED verde si spegne).

NB: se le ante si bloccano durante il ciclo, modificare i valori delle regolazioni relative al rilevamento degli ostacoli (OVL e OBS), quindi riavviare la procedura.

Modificazione dei parametri
Dopo le prime manovre di test è possibile agire sui trimmer presenti sulla scheda per modificare i seguenti parametri:

- sensibilità crepuscolare retroilluminazioni (VR6 LED): consente di regolare il livello di luce con il quale si attiva la retroilluminazione dei motori. Per attivare le retroilluminazioni, i fili marroni dei motori devono essere collegati al morsetto LED (pag. 14a) e il JP3 deve essere in posizione "inserito" (pag. 13). N.B.: non utilizzare questa funzione per sistemi alimentati a energia solare.

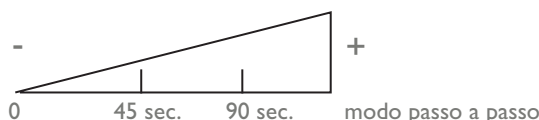
- forza del motore (trimmer VR 1) (FOR): si tratta della forza del motore necessaria soprattutto all'avvio, per fornire potenza sufficiente ad aprire il cancello; in seguito agisce sulla velocità dei battenti. Se i battenti hanno tendenza a rimbalzare sulle battute di fine corsa a terra, occorre diminuire il valore di tale regolazione

Per ragioni di sicurezza, deve essere possibile poter fermare il battente a mano (15 chili di spinta all'estremità del battente).

- Tempo di pausa (trimmer VR 2) (PAU) : tempo per la chiusura automatica da 3 a 90 sec. o modalità manuale se regolato al massimo.
- Tempo di reazione all'ostacolo (trimmer VR 3) (OBS da 0 a 3s) : in caso di vento fa sì che il cancello non si fermi in maniera intempestiva
- Scarto dei due motori alla chiusura (trimmer VR 4) (DEL)
- Rilevamento dell'ostacolo (trimmer VR 5) (OVL) : Si tratta della soglia di rilevamento amperometrico sui motori. Deve essere regolato a un livello sufficientemente alto affinché i motori non si fermino durante il funzionamento ma anche a livello sufficientemente basso affinché in caso di ostacolo si arresti senza pericolo (deve essere possibile poter fermare l'anta a mano 15 kg di spinta all'estremità del battente).

Impostazione della scheda electronica

SENSIBILITÀ CREPUSCOLARE RETROILLUMINAZIONI LED	FORZA FOR	TEMPO DI PAUSA PAU	TEMPO DI REAZIONE ALL'OSTACOLO OBS	SFALSAMENTO DEL	RILEVAMENTO DEL'OSTACOLO OVL
LED / VR6	FOR / VR1	PAU / VR2	OBS / VR3	DEL / VR4	OVL / VR5
- : piu sensibile + : meno sensibile	- : forza motore più bassa + : forza motore più forte	+ : al massimo passo a passo. - : tempo di pausa modo automatico. (da 3 a 90 sec.)	- : tempo di reazione ridotta + : tempo di reazione aumentata (da 0,1 a 3 sec.)	- : Spostamento mini dei motori alla chiusura + : Spostamento maxi dei motori alla chiusura (da 3 a 20 sec.)	- : piu sensibile + : meno sensibile

il trimmer VR 2 (PAU) permette non solo d'impostare il tempo di pausa prima la chiusura automatica, ma ugualmente di selezionare il modo di funzionamento automatico o passo a passo posizionandolo al massimo, verso il +.

Info:
La modalità "chiusura automatica" sarà valida solo se le fotocellule sono collegate e riconosciute dalla scheda.

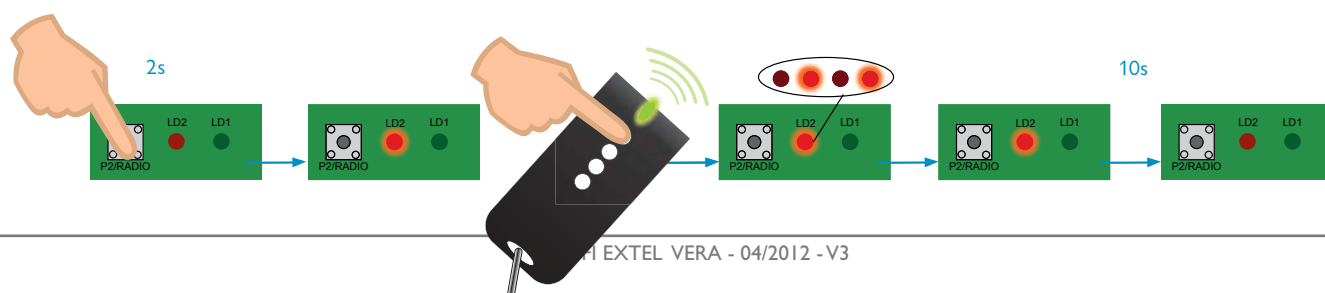
Importante:
L'installatore, al termine dell'installazione, deve assolutamente verificare che la motorizzazione sia conforme al paragrafo 5.1.1.5 della norma EN 12453 (limitazione delle forze articolo 5.2.1 della norma EN 12453).

Azionamento dei battenti: La forza deve essere sufficiente, ma non eccessiva, al fine di permettere che l'apertura e la chiusura del cancello avvengano senza rimbalzi né deformazioni. Se necessario, modificare la regolazione VR1 - (FOR): tale regolazione agisce sulla velocità delle ante e deve essere adattata al tipo di cancello (pesante, leggero, pieno, a sbarre). Ogni intervento sul VR1 richiede un riavvio della modalità apprendimento.

Arresto davanti a ostacolo: Per evitare rischi alle persone, la forza all'estremità del battente non deve in alcun caso superare i 15 kg di spinta, qualunque siano le condizione di utilizzo. Se necessario consultare un installatore qualificato.
All'occorrenza, intervenire sulla regolazione **VR5 (OVL)** per calibrarla in funzione del tipo di cancello utilizzato (per ragioni di sicurezza, è necessario poter fermare la corsa del cancello a mano).

Nota bene: la persona che ha installato l'automazione è responsabile dell'installazione della medesima.

9. TRASMETTITORE

Programmazione dei trasmettitori:
• Premere il pulsante "P2/RADIO" fino a che il led rosso si accende per segnalare che la programmazione è in corso.
• Effettuare una trasmissione con un pressione sul pulsante A ,B o C, D del trasmettitore (secondo la posizione del Jumper JP1).
• Il codice é inserito nella memoria. Durante la messa in memoria. La Led lampeggia lentamente. Alla fine dell'operazione, la Led è accesa fissa per segnalare che si può inserire un nuovo codice.
• Memorizzare tutti i trasmettitori effettuando la trasmissione con ognuno a 10 secondi d'intervallo al massimo.
• Una volta conclusa questa operazione, premere di nuovo il pulsante "P2/RADIO" per uscire della procedure.
La Led si spegne. In ogni caso, la procedura è automaticamente abbandonata dopo 10 secondi d'inattività.
• I codice restano in memoria anche dopo un interruzione d'alimentazione sulla carta elettronica.

Soppressione totale dei codici dei trasmettitori:
Tenere premuto il pulsante "**P2/RADIO**" per 3 secondi, fino ad accensione del led rosso (modalità programmazione).
Tenere premuto il pulsante "**P2/RADIO**" per 3 secondi, fino a quando il led rosso inizia a lampeggiare lentamente (modalità cancellazione).
Tenere premuto il pulsante "**P2/RADIO**" per 3 secondi, fino a quando il led rosso inizia a lampeggiare rapidamente (conferma cancellazione).

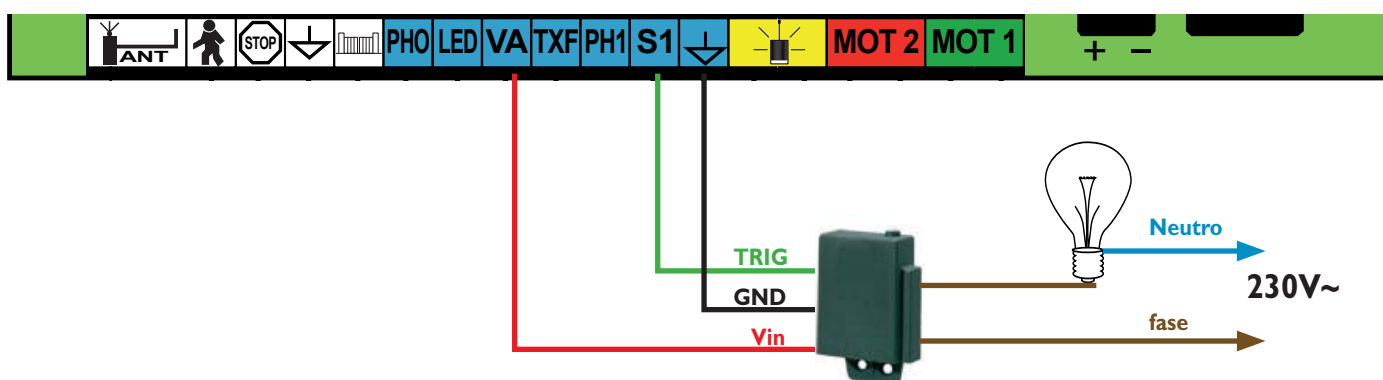
Trasmettitore WEATEM 5

Informazioni generali
Il trasmettitore fornito trasmette un codice sicurezza « ROLLING » (girando) su una frequenza di 433,92 MHz.
È alimentata da una pila fornit (3 V⎓ type CR2032) e deve essere programmata.

Ordine cronologico dei tasti:
Canale A : Comando TOTALE (se JP1 sulla carta è tolto)
Canale B : Comando PARZIALE (se JP1 sulla carta è tolto)
Canale C : Comando TOTALE (se JP1 sulla carta é inserito)
Canale D : Comando PARZIALE (se JP1 sulla carta è inserito)

In caso di cambiamento di posizione JP1, non è necessaria una riprogrammazione.
Procedura da seguire per sostituire la pila : Togliere le 6 viti. Sganciare i pulsanti ed estrarre la parte bianca facendola ruotare. Sostituire la pila rispettando la polarità.

10. COLLEGAMENTO OPZIONI

a. Collegamento modulo illuminazione (WEATCR2)

Pulsante per illuminare la zona di sicurezza per l'apertura delle ante. Temporizzazione non regolabile da 60 sec. Il modulo "illuminazione" deve obbligatoriamente essere installato in una scatola elettrica di CLASSE II, IP44.
Sulla scatola di comando è previsto un alloggiamento per il presente modulo (da inserire a sinistra della scheda)

b. Collegamento fotocellule apertura (WEATPC 3)

Le fotocellule possono essere installate solo se l'ingresso PHO (Sicurezza in chiusura) è connesso.
Posizionare le fotocellule sul lato non apribile delle ante, a 40 cm di altezza da terra.

- Modalità test
Per verificare che le fotocellule siano correttamente allineate, connetterle come indicato di seguito. (+12V TX su morsetto VA). Se le fotocellule sono correttamente allineate, il led rosso della fotocellula RX si accende.

Collegamento specifico per allineamento fotocellule

- **Collegamento definitivo**

Dopo aver allineato le fotocellule, collegare il "+12V TX" al morsetto TXF della scheda come indicato di seguito.

Collegamento definitivo fotocellule

Non dimenticare la derivazione tra COM e GND (previsto all'origine)

Se la fotocellule è attivata, il comportamento è il seguente:

Azione	Posizione JP2	cancello in modalità apertura	Cancello in modalità chiusura	Modalità
PHO	disinserito o inserito	nessuna reazione	La chiusura è interrotta. Una volta rimosso l'ostacolo, rinviare un comando per invertire il movimento	passo a passo
		nessuna reazione	La chiusura è interrotta, il cancello si riapre completamente. La chiusura riprende in seguito alla rimozione dell'ostacolo e dopo aver regolato il tempo di pausa	chiusura automatica
PH1	disinserito	L'apertura è interrotta. Una volta rimosso l'ostacolo, rinviare un comando per invertire il movimento	nessuna reazione	passo a passo
	inserito		La chiusura è interrotta. Una volta rimosso l'ostacolo, rinviare un comando per invertire il movimento	
	disinserito	L'apertura è interrotta. In seguito alla rimozione dell'ostacolo, l'apertura riprende dopo una temporizzazione di 5s	nessuna reazione	chiusura automatica
	inserito		La chiusura è interrotta. In seguito alla rimozione dell'ostacolo, la chiusura riprende dopo una temporizzazione di 5s	

Importante: Terminare l'installazione delle fotocellule con un autoapprendimento per consentire l'effettiva attivazione dei dispositivi di sicurezza

c. Collegamento batteria d'emergenza (WEATBAT 3)

Sulla scatola di comando è previsto un alloggiamento

d. Collegamento kit di alimentazione solare (UNIVERSAL 15)

dettaglio collegamento nel manuale del kit di alimentazione solare "Universal 15"

11. ASSISTENZA TECNICA / GARANZI

Installazione	• Gli motori sono difficili da sbloccare»	• Gli motori sono nuovi, questa difficoltà tende a sparire con l'utilizzo e dopo che siano stati fissati sui battenti. Per l'installazione aiutarsi con una batteria 12V⎓ o con un pila 9V⎓ tipo 6F22
1°- Verificare la presenza del 230V~	• multimetro o collegando alla rete elettrica il piccolo led verde lampeggia sulla scheda.	• verificare l'impianto elettrico e i fusibili 1A, 3A e 10A
2°- Verificare che i motori siano correttamente collegati	• sbloccare i motori, mettere i battenti a metà, ribloccare	
	• eseguire un apprendimento (reset -led verde lampeggia-, P1/SET durante 2s) Il Led verde si accende	• Se il led verde non lampeggia dopo aver premuto P1/SET, verificare la presenza dello shunt sui morsetti STP e ⏚
	•I battenti si aprono di qualche grado (Osservazione: in caso di funzionamento incorretto, è possibile arrestare la programmazione in qualsiasi momento premendo reset)	• verificare che i motori siano ribloccati • Se il motore o i motori non si muovono, controllare il corretto collegamento del (dei) motore (i) sulla scheda e verificare i cavi (soprattutto se esiste una scatola di derivazione) • Se un (i) battente (i) non si apre ma si chiude invertire la polarità del motore in causa • Se non è il battente coprente che si apre per primo: Invertire il MOT1 e il MOT2. MOT1 apre per 1°, MOT2 chiude per 1°.
3°- Programmazione del tempo di lavoro	• Eseguire un apprendimento (reset -led verde lampeggia-, P1/set durante 2s) Il Led verde si accende I battenti si aprono di qualche grado Poi i battenti si richiudono uno dopo l'altro Poi i battenti si aprono completamente Poi l'anta coperta si chiude per prima (MOT2) Una volta chiusa l'anta coperta, si chiude la coprente (MOT 1) Il led verde si spegne, il cancello è in posizione chiusa. Attenzione: Una motorizzazione non potrà mai fare quel che non è possibile. Se è già difficile, in giornate molto ventose, chiudere a mano il cancello o addirittura impossibile perché il cancello oppone troppa resistenza al vento, una motorizzazione non sarà la giusta soluzione. Una motorizzazione troppo potente non sarebbe più conforme alle norme di sicurezza in caso di funzionamento con tempo normale (senza vento) Consiglio: in zona ventilata, modificare preferibilmente le regolazioni VR3 e VR5. Un colpo di vento dura generalmente 2s; è possibile dunque autorizzare la motorizzazione a non fermarsi necessariamente a ogni rallentamento.	Un battente (o entrambi) si ferma in pieno ciclo. • C'è un ostacolo (ciottolo ecc…) rimuovere l'ostacolo. • Verificare che i cardini siano correttamente lubrificati e che non ci siano punti resistenti. • Le regolazioni sono troppo basse: riprendere le regolazioni di Forza (VR1), di OBS(VR3), e di sensibilità (VR5) (Osservazione: La regolazione Forza incide su potenza e velocità la regolazione OBS incide sul tempo di reazione all'ostacolo la Regolazione Sensibilità regola la soglia di sensibilità all'ostacolo) Terminare le regolazioni con un apprendimento
4°- Utilizzazione dell'automazione a questo stadio	• Nonostante il tempo di pausa sia regolato, il cancello non si chiude automaticamente	• Verificare la presenza delle fotocellule. Per misura di sicurezza, la scheda impedisce» la chiusura automatica se le fotocellule non sono installate. Inutile fare uno shunt (pratica utilizzata su altre motorizzazioni) per simulare la presenza di fotocellule, poiché sono dotate di autotest (Vedere p16f).

4° utilizzazione dell'automazione a questo stadio	• Il cancello si apre e si chiude in permanenza o resta bloccato • Il lampeggiatore lampeggia (5x velocemente + 5x lentamente), quindi si spegne	• Verificare i morsetti di comando: Se è stato collegato anche un citofono o un pulsante, verificare che il segnale di comando sia un contatto pulito normalmente aperto. Scollegare questo comando al fine di verificare che non sia questa l'origine del problema. • Se il segnale di comando è un segnale in tensione, utilizzare il modulo WE 8111 bis con impulso 0,35 secondi • Se si utilizza un relè esistente, verificare di essere sul contatto normalmente aperto • Durata comando troppo lunga (maggiore di 1 secondo)
	• A seguito di un comando, l'automazione non reagisce	• Verificare la presenza dello shunt sui morsetti STP e ⏚
Il cancello si ferma durante il ciclo	• Modalità errore attiva (il lampeggiatore lampeggia lentamente per 5 min.)	• Aumentare il valore delle regolazioni OVL e OBS • Rimuovere l'ostacolo
5° verifica dei telecomandi	• Ogni telecomando ha un codice, deve essere registrato sulla scheda. Apprendimento dei telecomandi: - Premere P2/Radio, il led rosso si accende - Premere il telecomando, il led rosso della scheda lampeggia - Aspettare che il led rosso si spenga	
	• Premendo il telecomando non accade nulla ma il led rosso sulla scheda si accende	• Rifare un apprendimento dei telecomandi • verificare la presenza dello shunt sui morsetti STP e ⏚ o che il contatto sia realizzato correttamente
	• Premendo il telecomando non accade nulla e il led rosso sulla scheda non si accende	• Disturbi radio • Verificare le pile dei telecomandi.
6°- verifica delle fotocellule Osservazione: l'installazione delle fotocellule deve OBBLIGATORIAMENTE essere convalidata da un apprendimento della scheda	• Quando si passa davanti alle fotocellule i battenti non si arrestano Il led rosso si accende e le fotocellule emettono un clic al passaggio.	• Le fotocellule PHO sono convalidate solo per la chiusura • L'apprendimento non è stato eseguito • Verificare la presenza dello shunt tra COM e GND sulla fotocellula RX • Verificare che i cavi tra la fotocellula RX e quella TX non siano invertiti • Verificare l'installazione e i cavi.
Qualora non si utilizzino le fotocellule, non shuntare tra PHO e ⏚	• Le fotocellule PHO reagiscono all'apertura ma non alla chiusura	• verificare il collegamento dei motori (p.14a).
	• La presenza della/e fotocellula/e non viene rilevata • Il cancello non si chiude (5x velocemente + 5x lentamente)	• Verificare che il raccordo DC + 12V della fotocellula TX sia connesso al raccordo TXF della scheda. N.B.: connettere il raccordo a VA solo in modalità test (allineamento fotocellule)
7°- La retroilluminazione	La retroilluminazione non si accende	• Verificare che i fili marroni dei motori siano collegati al raccordo LED della scheda. • Verificare che JP3 sia inserito. • Verificare che JP4 sia collegato correttamente. • Regolare la sensibilità della retroilluminazione VR6

Assistenza Tecnica : +39 02 96488273
assistenza@cfi-extel.com

Ultima versione delle istruzioni scaricabili a colori su: **www.cfi-extel.com**

CONDIZIONI DI GARANZIA : Questo apparecchio è garantito, pezzi di ricambio e manodopera, presso la fabbrica. La garanzia non copre: i consumabili (pile, batterie ecc.) e i danni occasionati da: errato utilizzo, errata installazione, intervento esterno, deterioramento a causa di urto, scarica elettrica, caduta o fenomeno atmosferico.
• Non aprire l'apparecchio al fine di non perdere la copertura della garanzia.
• In caso di un eventuale ritorno al Servizio Post Vendita, proteggere l'apparecchio al fine di evitare di rovinarlo.
• Prima di pulire, scollegare o togliere la corrente dal sistema. Pulire solo con uno straccio morbido, senza solventi.

⚠ **ATTENZIONE** : Non impiegare nessuna soluzione pulente a base carbonilica, alcool o simili. Oltre al rischio di danneggiare l'apparecchio, i vapori emanati sono pericolosi per la salute ed esplosivi. Non impiegare utensili conduttori di tensione (spazzole in metallo, utensili appuntiti o altro) per la pulizia

Lo scontrino o la fattura costituiscono prova della data di acquisto.

FR - Ne jetez pas les piles et les appareils hors d'usage avec les ordures ménagères. Les substances dangereuses qu'ils sont susceptibles de contenir peuvent nuire à la santé et à l'environnement. Faites reprendre ces appareils par votre distributeur ou utilisez les moyens de collecte sélective mise à votre disposition par votre commune.

I - Non gettare le pile e le apparecchiature fuori uso insieme ai rifiuti domestici. Le sostanze dannose contenute in esse possono nuocere alla salute dell'ambiente. Restituire questo materiale al distributore o utilizzare la raccolta differenziata organizzata dal comune.

E - No tire las pilas ni los aparatos inservibles con los residuos domésticos, ya que las sustancias peligrosas que puedan contener pueden perjudicar la salud y al medio ambiente.
Pídale a su distribuidor que los recupere o utilice los medios de recogida selectiva puestos a su disposición por el ayuntamiento.

P - Não junte as pilhas nem os aparelhos que já não se usam com o lixo caseiro. As substâncias perigosas que ambos podem conter podem ser prejudiciais para a saúde e para o ambiente. Entregue esses aparelhos ao seu lixeiro ou recorra aos meios de recolha selectiva ao seu dispor.

NL - De lege batterijen en oude apparaten niet met het huisvuil meegeven: deze kunnen gevaarlijke stoffen bevatten die de gezondheid en het milieu schaden.
De oude apparaten door uw distributeur laten innemen of de gescheiden vuilinzameling van uw gemeente gebruiken.

GB - Don't throw batteries or out of order products with the household waste (garbage). The dangerous substances that they are likely to include may harm health or the environment. Make your retailer take back these products or use the selective collect of garbage proposed by your city.

D - Verbrauchte Batterien und nicht mehr benützte Geräte sind Sondermüll. Sie enthalten möglicherweise gesundheits- und umweltschädliche Substanzen.
Geben Sie alte Geräte zur fachgerechten Entsorgung beim Gerätehändler ab bzw. benutzen Sie die örtlichen Recyclinghöfe.

CFI - EXTEL Italia
Via Merendi, 42
20010 CORNAREDO – MI-
www.cfi-extel.com

Assistenza tecnica: +39 02 96488273
assistenza@cfi-extel.com

Printed in P.R.C.